COMUNE DI SEMPRONIANO

PROVINCIA DI GROSSETO

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2017/2019

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

PREMESSA

Con la riforma contabile, il ruolo della programmazione gestionale risulta rafforzato. Tra le novità introdotte con la riforma delle regole contabili vi è la redazione del D.U.P. - Documento Unico di Programmazione.
Tale Documento ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.
Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti è disciplinato nell'allegato n. 4/1 del Decret Legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con decreto del MEF del 20/05/2015(G. U. n. 134 del 12/06/205) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.
In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la programmazione dei lavori pubblici,

d) la programmazione del fabbisogno di personale;
e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.
Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA, SERVIZI, EFFICIENZA DEL COMUNE

- **Adozione del metodo del** bilancio partecipativo**, coinvolgendo i cittadini sulle priorità di spesa.**
- **Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli atti prodotti ed espressamente elencati nelle norme vigenti compreso il decreto c.d. *anticorruzione*.**
- **Adeguamento dei regolamenti comunali inerenti la gestione dei servizi gestiti sia in forma associata che direttamente dal comune.**
- **Adeguamento della struttura organizzativa alle modifiche della normativa vigente.**
- **Attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.**

BILANCIO COMUNALE, IMPOSTE E TASSE

- Abbattimento degli sprechi
- Modifica **dei parametri per la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.**

URBANISTICA,TERRITORIO, STRADE COMUNALI

- Revisione **del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio stimolando il massimo coinvolgimento della popolazione come previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.**
- Apertura di un tavolo di concertazione **con i titolari dei progetti del "Centro Benessere di Cellena" e "Terme degli Etruschi di Montecchio Basso" al fine di accelerare la realizzazione degli stessi.**
- Agevolare la riqualificazione dei centri storici **attraverso politiche di intervento mirate.**
- Presa in carico dei problemi dei Consorzi stradali **e ricerca di soluzioni appropriate**.
- Presa in carico delle problematiche inerenti le strade vicinali e mantenimento di pubblica utilità.
- Previsione **di una piazzola attrezzata per camper.**
- Recupero del patrimonio pubblico **attualmente inagibile coinvolgendo, attraverso le misure di legge previste, le associazioni presenti sul territorio.**
- Sistemazione decorosa dei cimiteri comunali e ampliamento degli stessi.

ACQUA PUBBLICA

- Istituzione **di un tavolo di concertazione con l'Acquedotto del Fiora per la gestione di tutti gli acquedotti consortili**
- **Attuazione della politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale, anche attraverso la verifica di accordi tra soggetti pubblici e privati.**

AMBIENTE, RIFIUTI ED ENERGIA

- **Promuovere la raccolta differenziata (anche attraverso il porta a porta) presso l'Unione dei Comuni coinvolgendo l'ente preposto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti.**
- **Promuovere iniziative pubbliche informative in materia di risparmio energetico e conseguente abbattimento dei costi.**
- **Politiche di** incentivazione dell'educazione ambientale **nelle scuole.**
- **Stesura di un** "Piano energetico comunale" **che tenda all'autosufficienza dell'ente.**
- Sensibilizzare i cittadini **in merito all'autosufficienza energetica.**
- **Risparmio energetico nella pubblica illuminazione da attuarsi attraverso la realizzazione di impianti innovativi che prevedano l' installazione di lampioni c.d. *smart* (intelligenti).**
- Illuminazione pubblica cimiteriale **attraverso installazione dei pannelli fotovoltaici.**

SVILUPPO ECONOMICO

Il modello di sviluppo economico, a cui l' azione amministrativa del comune farà riferimento, è quello in cui il territorio è considerato, nel suo insieme, come bene primario per incrementare la ricchezza individuale e collettiva.

Le politiche che competono al comune devono essere sostenute nei luoghi decisionali affinché la visione di territorio unico e coeso si combini in modo armonioso con i diversi settori produttivi.

L' Amministrazione si attiverà presso tutti i livelli istituzionali, per ridurre il disagio economico frutto della crisi in atto che coinvolge i cittadini e le imprese.

- **Agricoltura**

Il settore agricolo deve svilupparsi, in termini qualitativi, attraverso politiche agroalimentari che massimizzino e valorizzino la tipicità dei prodotti locali e semplifichino le procedure burocratiche attinenti a tutta l'attività agricola, di allevamento e agrituristica.

L' amministrazione comunale si impegnerà al raggiungimento di questo obbiettivo sostenendo e coinvolgendo attivamente, con i mezzi che le sono propri, i produttori con specifici progetti capaci di definire un marchio territoriale in grado di identificare, valorizzare e veicolare commercialmente i prodotti delle aziende di questo territorio.

Particolare attenzione verrà posta all'identificazione dell'olio di Fibbianello da collegarsi alla storia dell'OLIVONE, con l'obiettivo di evitare l'uso improprio del nome e promuovendo iniziative che tendano a coinvolgere associazioni locali, camera di commercio e gli altri livelli istituzionali competenti.

Sostegno alle associazioni che promuovono il territorio attraverso la ricerca, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzo di prodotti autoctoni.

- **Turismo e Commercio**

Da sempre il territorio del nostro Comune, oltre ad avere una vocazione agricola, ha anche una vocazione turistica che deve essere maggiormente sviluppata in base alle esigenze del turismo moderno che si aspetta un'accoglienza qualificata anche all'interno dei vecchi borghi, ripristino della sentieristica, valorizzazione del patrimonio botanico e dell'enogastronomia.

- **Promuovere eventi che permettano l'incontro tra la domanda e l'offerta.**

- **Promuovere l'incontro delle associazioni del territorio con l'obbiettivo di creare un calendario che armonizzi le iniziative locali aumentando così l'offerta.**
- **Promuovere iniziative che tendano a sensibilizzare il consumatore attraverso una comunicazione puntuale al "*consumo critico*" (prodotti a km 0, prodotti equo e solidali, prodotti biologici) e alla sensibilizzazione per la costituzione dei gruppi d'acquisto.**

- **<u>Artigianato</u>**

Promuovere lo sviluppo dell'artigianato locale attraverso la creazione di progetti, come la riqualificazione del centro storico, la cura e la conservazione del patrimonio urbanistico e naturale, al fine di creare lavoro qualificato.

<u>CULTURA E SPORT</u>

- **Promozione di attività che valorizzino la figura di Mario Luzi e delle sue opere.**
- **Sostegno alle iniziative di integrazione etnico-culturale, nel tessuto urbano, con l'obbiettivo di raggiungere una massima inclusione sociale, partecipando a progetti regionali, nazionali ed europei che sostengano tali azioni.**
- **Partecipazione a progetti volti a sostenere l'"*invecchiamento attivo*" della popolazione e ciò anche attraverso le associazioni preposte presenti sul territorio.**
- **Partecipazione a progetti volti a promuovere attività che coinvolgono la popolazione giovanile di differenti tipologie di intervento (musica, teatro, sport).**
- **Sostegno alla pratica sportiva di base finalizzata alla salute dell'individuo.**

<u>ORO, INNOVAZIONE, IMPRESA</u>

- **Attraverso la realizzazione delle politiche che il Comune sosterrà per il raggiungimento degli obbiettivi sopra indicati, il mercato del lavoro potrà incrementarsi oltre che nei settori tradizionali anche in quelli più innovativi come sopra delineati.**

<u>SCUOLA</u>

- **I servizi scolastici sono gestiti in forma associata. L'amministrazione comunale dovrà quindi rappresentare presso l' Unione, con forza, le proprie necessità ed esigenze particolari al fine di soddisfare l'utenza.**
- **Promuovere all'interno dell'Unione l'utilizzo di prodotti locali alla mensa scolastica.**

SALUTE

- **Il Comune deve svolgere una funzione centrale nella promozione e nell'organizzazione di tutti i servizi sanitari del suo territorio.**

Sollecitare altresì la Asl e gli altri livelli istituzionali competenti per la creazione di un punto di primo soccorso presso la "Casa di riposo" e per la realizzazione degli ambulatori di Petricci e Catabbio.

DIRITTI E PARI OPPORTUNITA'

Riconoscimento del diritto di usufruire dei beni comuni e di contribuire alle decisioni sulla loro gestione.

Promuovere azioni che permettano ai cittadini tutti, senza alcuna distinzione, come prevede la Costituzione, di godere appieno di tutti i diritti di cittadinanza attiva.

Attuazione delle norme attinenti le Pari Opportunità per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale . L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi di governo, con riferimento al medesimo arco temporale preso in considerazione. Si tratta, nello specifico, di valutare l'impatto degli indirizzi presenti nel documento di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.
Le principali novità per gli enti locali previste dalla legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) sono le seguenti:

- anticipo all'esercizio finanziario 2016 dell'introduzione dell'obbligo per gli Enti locali, in sostituzione delle regole discendenti dal Patto di stabilità interno, di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio. In particolare, a decorrere dal 2016, viene richiesto agli Enti locali di conseguire l'equilibrio fra le entrate finali e le spese finali, espresso in termini di competenza, con contestuale cessazione di tutte le disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno. La nuova regola contabile segna il sostanziale superamento, sia per le Regioni (per le quali, peraltro, la regola del pareggio era già, in parte, stata introdotta con la legge di stabilità 2015) che per gli Enti locali, del Patto di stabilità interno, che ha costituito finora la regola fiscale con cui è stato disciplinato il concorso degli Enti territoriali agli obiettivi delle manovre finanziarie;

- utilizzazione integrale dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

- facoltà per tutti i comuni di procedere in autonomia sotto la soglia dei 40.000 euro. Facoltà di derogare alle convenzioni Consip o delle centrali di committenza regionali quando il bene, o il servizio, offerto non sia idoneo a soddisfare i fabbisogni dell' amministrazione. Facoltà di bypassare il MePa fino a 1.000 euro;

- per l'anno 2016 le Regioni e gli Enti Locali non potranno introdurre nuovi tributi né aumentare i tributi e le addizionali, attribuite agli stessi dalla Legge dello Stato, rispetto alle tariffe applicate nell'anno 2015. Si esclude da questa sospensione la tassa sui rifiuti (TARI);

- fermo restando l'obbligo di procedere alla primaria ricollocazione del personale degli enti di area vasta, nel triennio 2016-2018, Regioni ed enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti solidi:

Per quanto attiene al servizio di gestione integrata rifiuti il Comune di Semproniano appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud, come delimitato dall'art. 30 comma 1 lettera c della LR. 69/2011(Istituzione dell'autorità Idrica e delle Autorità per i servizi della gestione integrata dei rifiuti urbani), comprendente i territori delle province di Grosseto, Siena e Arezzo. Con determina n. 3 del 22.10.2012 di detta Autorità di Ambito è stata aggiudicata alla ditta **Servizi ecologici integrati Toscana Srl(Sei Toscana)** la gestione del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati. Il sistema di raccolta integrata predisposto da SEI Toscana consente di affiancare alla raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati tutte le tipologie di raccolta differenziata: organico, carta, plastica, vetro, alluminio, tetrapak.

Servizio idrico integrato avente ad oggetto intero ciclo dell'acqua:

Per quanto attiene al servizi idrico integrato il Comune di Semproniano è socio dell'Acquedotto del Fiora s.p.a., società partecipata da 56 Comuni ricadenti all'interno della Conferenza Territoriale n.6 "Ombrone". L'acquedotto del fiora gestisce sia il servizio Acquedotto (con le funzioni di mantenere sotto controllo costante lo stato delle reti, monitorare le perdite, intervenire per la manutenzione ordinaria e gestire le situazioni di emergenza) che il servizio Fognatura (con le funzioni di mantenere in perfetta funzionalità gli impianti di depurazione, eseguendo i lavori di manutenzione programmata ed intervenendo nelle situazioni di criticità attraverso apposite squadre).

Servizio di ristorazione scolastica il servizio è gestito in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il cui statuto e atto costitutivo sono stati approvati dal Comune di Semproniano con deliberazione di C.C. n. 47 del 30/11/2011 .....

Servizio di trasporto scolastico: il servizio è gestito in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il cui statuto e atto costitutivo sono stati approvati dal Comune di Semproniano con deliberazione di C.C. n. 47 del 30/11/2011 .....

.....

Servizi manutenzione del verde:

Servizio di manutenzione dei parchi e giardini pubblici all'interno del territorio comunale – Utilizzo Vaucher

Servizio manutenzione verde Gestione diretta

Servizi cimiteriali: Gestione diretta

Restano in capo al Comune le funzioni amministrative connesse ai servizi cimiteriali, quali:

1. la determinazione delle tariffe dei servizi e dei canoni di concessione;

2. l'assegnazione delle sepolture ai privati;

3. la verifica del diritto d'uso delle tombe;

4. la riscossione dei canoni e delle tariffe per i servizi erogati;

5. la stipula dei contratti di concessioni sepolture a privati;

6. il rilascio delle autorizzazioni alla cremazione;

7. il rilascio delle autorizzazioni al trasporto funebre;

8. il rilascio di autorizzazioni al seppellimento e disseppellimento;

9. il coordinamento ed il controllo dell'operato dell'affidatario;

10. la liquidazione dei corrispettivi dovuti per i servizi erogati;

11. la manutenzione straordinaria dei fabbricati;

12. la progettazione ed la realizzazione di nuove strutture.

Servizio gestione degli impianti sportivi:

Il campo sportivo a Semproniano risulta essere affidato alla associazione sportiva

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Conformandosi alle indicazioni contenute nel "Piano Cottarelli", la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), ha introdotto significativi obblighi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali, con scadenze ravvicinatissime. L'articolo 1 della L. n. 190/2014, al comma 611 prescrive in particolare che: "al fine di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015". Il successivo comma 612 stabilisce che "gli organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.
Tornando all'ente scrivente, le società nelle quali Comune detiene una partecipazione sono:

Società	Percentuale di partecipazione
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,62
COSECA SPA	0,32
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	0,75
F.A.R. MAREMMA SOC. CONSORTILE A.R.L.	0,40
RAMA Spa	0,40

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

DENOMINAZIONE			PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	prev. di competenza	40.564,84	23.555,93	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	prev. di competenza	136.826,82	86.695,19	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. di competenza	87.388,63	77.250,72	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)	prev. di competenza		-		
	Fondo di cassa all'1/1/2016	prev. di cassa		60.011,49		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	prev. di competenza	1.082.434,07	1.058.880,44	1.059.665,45	1.067.665,45
		prev. di cassa	1.424.432,00	2.079.707,90		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	prev. di competenza	57.326,72	38.218,40	34.770,02	34.770,02
		prev. di cassa	56.816,85	101.267,31		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	prev. di competenza	124.220,80	125.175,45	126.922,59	131.922,59
		prev. di cassa	204.356,16	313.800,10		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	92.000,00	184.500,00	85.000,00	85.000,00
		prev. di cassa	32.000,00	310.000,53		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	2.950,44		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	prev. di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		prev. di cassa	-	300.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	648.016,46	398.016,46	398.016,46	398.016,46
		prev. di cassa	370.516,46	425.253,42		

		prev. di competenza	**2.303.998,05**	**2.104.790,75**	**2.004.374,52**	**2.017.374,52**
	Totale TITOLI	**prev. di cassa**	**2.088.121,47**	**3.532.979,70**		
		prev. di competenza	**2.568.778,34**	**2.292.292,59**	**2.004.374,52**	**2.017.374,52**
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	**prev. di cassa**	**2.088.121,47**	**3.592.991,19**		

ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	prev. di competenza	889.901,42	875.327,85	870.379,26	878.379,26
10101		prev. di cassa	1.231.900,00	1.553.837,75		
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	prev. di competenza	-	-	-	-
10104		prev. di cassa	-	-		
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	prev. di competenza	192.532,65	183.552,59	189.286,19	189.286,19
10301		prev. di cassa	192.532,00	525.870,15		
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	prev. di competenza	-	-	-	-
10302		prev. di cassa	-	-		
		prev. di competenza	**1.082.434,07**	**1.058.880,44**	**1.059.665,45**	**1.067.665,45**
Totale TITOLO 1		**prev. di cassa**	**1.424.432,00**	**2.079.707,90**		

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014" e s.m.i. ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) , che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali. Detto blocco non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

IMU – componente patrimoniale IUC

L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, istituita con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e applicata dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con anticipazione, in via Sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. L'art. 1 commi dal 707 al 721 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 hanno modificato il D.L. 201/2011 rendendo l'IMU , dall'anno 2014 non più un'imposta sperimentale ma dando un assetto a regime definitivo.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208(legge di stabilità 2016), in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati NEI comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Per gli anni 2017-2019 si prevede di mantenere le stesse aliquote adottate nell'anno 2016 e precisamente:

Abitaz. Principale (cat. Catastale A1, A8 e A9)	0.4
Imm. Non produttivi di reddito fondiario, imm. Posseduti Da soggetti passivi IRES e immobili locati	
Imm. ad uso abitativo e relative pertinenze (un C/2, un C/6 e un C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado ove il comodatario e il suo nucleo familiare dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente	0.96
Altri immobili	0.96

L'introito complessivo dell'Imu relativo al 2017-2018-2019 è stato al momento previsto in € 408.000,00 (media riscossioni) che al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale più un incremento dovuto ad un grosso investimento in programma, ammonta ad € 350.000,00.

TASI – componente servizi indivisibili

L'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Ai sensi art. 1, comma 677, Legge n. 147/2013, come novellato dall'art. 1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, anche per l'anno 2015, come per l'anno 214, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, con la possibilità di superare i limiti di cui sopra fino allo 0,8 per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immboli, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;

- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Abitaz. Principali, diverse da quelle di lusso (cat. Catastale A1, A8 e A9), e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 lettere a) c) e d) del decreto legge 201/2011, escluse dal pagamento dell'IMU	0,25
Altre fattispecie di immobili diverse da quelle di cui sopra	0,1

L'introito complessivo dell' Tasi relativo al 2017-2018-2019 è stato previsto in € 114.000,00 in base alle riscossioni 2015, scritto in bilancio per € 58.000,00 al netto della quota abitazione principale .

TARI - tassa rifiuti

Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Il Piano Finanziario TARI, comprensivo delle tariffe, per l'anno 2016, risulta pari all' importo di € 301.849,26
Le agevolazioni previste per il 2016:
Per aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente, comunque non superiori a 183 gg nel corso dello stesso anno solare è previsto la riduzione del 25%
L'introito complessivo della Tari relativo al 2017-2018-2019 è stato previsto in € 306.754,26 . Lo stesso sarà aggiornato in base al Piano Finanziario nuovo.

TOSAP:- Tassa occupazione suolo pubblico

Per quanto riguarda la tassa occupazioni spazi ed aree pubbliche, essa viene disciplinata dal D.Lgs. 507/1993. Oggetto della tassa è l'occupazione di qualsiasi natura, effettuata anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei Comuni. Relativamente alle tariffe dell'anno 2017-2018-2019 vengono confermate le tariffe già vigenti.
Alla Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), sono soggette le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province:
- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni sottostanti il suolo pubblico;

L'occupazione può essere di tipo:
- permanente, se dura per più di 1 anno, alcuni esempi di TOSAP di tipo permanente, sono le tende, il passo carraio, condutture, cavi, ecc.;
- temporaneo, esempi di TOSAP temporanea sono i ponteggi, le occupazioni per effettuare traslochi, le occupazioni dei venditori ambulanti, ecc.

Per il triennio 2017/2019 si prevede un gettito di imposta annuale di € 8.000,00

Imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette ad un'imposta ed a un diritto dovuti al Comune nel cui territorio sono effettuate. La materia è disciplinata dal D.Lgs. 507/1993. Essendo un'imposta anch'essa è soggetta al blocco tariffario, le aliquote sono rimaste invariate.
Per il triennio 2017/2018 si prevede un gettito di imposta di € 1.100,00

Addizionale Comunale Irpef

L'imposta è stata istituita con D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360. Essa è determinata applicando al reddito complessivo ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti dalla Legge, l'aliquota stabilita dal Comune è lo 0,8 per cento.

Per il triennio 2017/2019 si prevede un gettito di imposta di € 80.000,00 annuale

Attivita' di accertamento entrate tributarie:
In programmazione l'attività di verifica per omesso o parziale versamento ed omessa denuncia dei seguenti tributi:

IMU: omesso o parziale versamento ed omessa denuncia annualità 2014 e precedenti per un gettito stimato annuale di €60.000,00,

TARI: omesso o parziale versamento per un gettito calcolato in € 4.000,00 per l'anno 2017 ed € 10.000,00 per gli anni 2018-2019

TOSAP: omesso o parziale versamento per un gettito calcolato negli anni 2018-2019 in € 2.000,00

Fondo di solidarieta' comunale:
Previsioni rilevate dal sito internet del Ministero dell'Interno Finanza Locale ammontanti ad €179.286,19

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	prev. di competenza	57.326,72	38.218,40	34.770,02	34.770,02
		prev. di cassa	56.816,85	101.267,31		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
Tot TITOLO 2		**prev. di competenza**	**57.326,72**	**38.218,40**	**34.770,02**	**34.770,02**
		prev. di cassa	**56.816,85**	**101.267,31**		

CONTRIBUTI STATALI:

- non fiscalizzati € 2.000,00
- a compensazione minor gettito IMU immobili comunali € 1.748,00
- a rimborso TARI scuole € 355,00

ALTRI CONTRIBUTI:

- da REGIONE per comuni montani € 25.000,00
- da REGIONE per tirocini € 2.050,00
- da Unione (riversamento proventi Infrazioni cds) € 1.000,00
- da Comuni (a compensazione tagli subiti per spesa in convezione) € 2.517,02

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	prev. di competenza	67.177,24	66.417,48	68.917,48	73.917,48
		prev. di cassa	67.175,00	78.266,46		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	prev. di competenza	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		prev. di cassa	4.234,36	33.137,27		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	prev. di competenza	350,00	325,00	325,00	325,00
		prev. di cassa	350,00	366,84		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	prev. di competenza	53.693,56	56.932,97	56.180,11	56.180,11
		prev. di cassa	132.596,80	202.029,53		
Tot TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**prev. di competenza**	**124.220,80**	**125.175,45**	**126.922,59**	**131.922,59**
		prev. di cassa	**204.356,16**	**313.800,10**		

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
Comprende le seguenti tipologie di entrate:
- proventi illuminazione votiva
- proventi utilizzo palestra e sale comunali
- proventi da concessione edifici comunali
- proventi da concessioni cimiteriali

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Comprende le seguenti tipologie di entrate:
- sanzioni amministrative

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
Comprende le seguenti tipologie di entrate:
- proventi diversi
- sovracanone impianto idroelettrico Selvena
- entrate per sponsorizzazioni
- contributo tesoreria
- registrazione contabile incentivi progettazione
- rimborsi quote capitale e interessi mutui SII
- rimborsi spese segreteria convenzionata

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	prev. di competenza	60.000,00	120.000,00	-	-
		prev. di cassa	-	120.000,00		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	prev. di competenza	-	32.500,00	-	-
		prev. di cassa	-	157.484,53		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	prev. di competenza	32.000,00	32.000,00	85.000,00	85.000,00
		prev. di cassa	32.000,00	32.516,00		
Tot TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**prev. di competenza**	**92.000,00**	**184.500,00**	**85.000,00**	**85.000,00**
		prev. di cassa	**32.000,00**	**310.000,53**		

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

- Proventi da concessioni edilizie e sanzioni edilizie

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			7.170,44	7.170,44
				1.221.358,06	1.234.358,06
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-	-
				1.137.180,02	1.148.776,58
				-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)			47.627,69	59.079,05
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti				27.007,60	28.411,04
	(-)			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
*H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ** - di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			-	-
				-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			85.000,00	85.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)			-	-

contabili					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
				135.000,00	135.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)			-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-

RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

AREE	UNITÀ PROCEDURALE	SERVIZI
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISORSE UMANE	Segreteria e Affari Generali	Supporto organi istituzionali – Gestione atti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale – Supporto ad altri uffici – Liquidazione fatture – Stipula contratti, convenzioni e scritture private – Cultura – Turismo – Protocollo e centralino – Archivio – Biblioteca – Agricoltura – Gestione giuridica del personale – Contenzioso -
	Pubblica istruzione e Politiche sociali	Gestione giuridica del patrimonio – Front office pubblica istruzione – Front office politiche sociali – Front office asilo nido – Sport – Gestione gare e procedure centralizzate – Relazioni col pubblico – Attività produttive
	Servizi demografici e informatici	Servizi demografici (stato civile e anagrafe), elettorali e statistici – Censimenti – Servizi informatici e telefonia.
AREA FINANZIARIA E TRIBUTI	Ragioneria e Personale	Contabilità economica e finanziaria – Gestione economica del personale – Concessione sale comunali
	Tributi	Tributi - Caccia e pesca.
AREA SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI URBANISTICA	Patrimonio, Lavori pubblici, Ambiente e Protezione civile	Lavori pubblici – Affidamento progettazioni e lavori – Viabilità – Illuminazione pubblica – Ambiente e rifiuti – Protezione civile – Manutenzione straordinaria del patrimonio – Supporto tecnico e amministrativo all'Area Decoro Urbano – Supporto tecnico all'Area Servizi Amministrativi e Patrimoniali.
	Edilizia e Urbanistica	Edilizia privata – Pianificazione urbanistica.
	Decoro urbano	Spazzamento e taglio erba – Manutenzione ordinaria dei beni patrimoniali e demaniali – Arredo urbano.

AREA POLIZIA MUNICIPALE	Polizia locale	Polizia locale

DOTAZIONE ORGANICA

La rideterminazione della dotazione organica è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n 23 del 15/4/2015 ed integrata con delibera di Giunta Comunale n 55 del 30/11/2015

Area Amministrativa

Servizio	Categoria	Profilo Professionale
Pubblica istruzione e politiche sociali, segreteria e affari generali	D5	Istruttore direttivo
Servizi demografici	B3	Collaboratore Professionale
Polizia Municipale	C5	
Totale	3	

Area Contabile

Servizio	Categoria	Profilo Professionale
Servizi finanziari	D3	Istruttore direttivo
	C	Istruttore amministrativo (vacante)
Tributi	C3	Istruttore amministrativo
Totale	3	

Area Tecnica

Servizio	Categoria	Profilo Professionale
Lavori pubblici, ambiente , protezione civile, edilizia privata e Urbanistica Patrimonio	D	Istruttore direttivo (posto vacante)
	C3	Istruttore amministrativo (vacante)
	B7	Operaio CONDUTTORE DI MACCHINE OPERATRICI
	B4	Operai
Totale	4	

TOTALE POSTI IN PIANTA ORGANICA	PREVISTI	COPERTI	VACANTI
	10	8	2

Si specifica che il Comune di Semproniano fa parte dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana il cui statuto è stato sottoscritto in data 20/09/2011 dai Sindaci dei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna. Santa Fiora, Seggiano e Semproniano
All'art. 6 del suddetto statuto si stabilisce che l'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, con attivazione graduale e scaglionata nel tempo, le seguenti e funzioni e servizi:

a) Funzioni di organizzazione generale dell'amministrazione , gestione finanziaria e contabile e controllo:
1) gestione del personale (il reclutamento, i concorsi, il trattamento giuridico, il trattamento economico, le relazioni sindacali, lo sviluppo delle risorse umane);
2) controllo di gestione;
3) gestione economico e finanziaria;
4) gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali (predisposizione dei regolamenti e rispettivi aggiornamenti, supporto alla determinazione delle tariffe, delle imposte ed aliquote dei singoli tributi, predisposizione della modulistica per il pagamento, contenzioso tributario, gestione dei tributi e delle imposte comunali, eventuale affidamento o organizzazione del servizio di riscossione);
5) gestione beni demaniali e patrimoniali dell'Ente;
6) ufficio tecnico; rientrano in detta gestione associata l'affidamento della progettazione dei lavori pubblici e gli espropri;
b) Funzioni di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale:
1) trasporto pubblico comunale e viabilità relativamente, quest'ultima, alla costruzione, classificazione e gestione delle strade comunali, la regolazione della circolazione stradale urbana e rurale e dell'uso delle aree di competenza comunale;
c) Funzioni relative al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;
d) Funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) Funzioni ed attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f)Funzioni di organizzazione e di gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) Funzioni di progettazione e gestione del sistema locale servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione .
Quanto sopra salvo diversa disciplina recata dalla Legislazione regionale di settore previsto dall'art. 56 della L.R. n. 68/2011;
h) Funzioni riguardanti l'edilizia scolastica, per la parte non attribuita alle competenze delle province , organizzazione e gestione servizi scolastici;
i) Funzioni riguardanti la polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Per l'esercizio delle suddette funzioni, con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18/3/2015 e s.m.i., è stato utilizzato l'istituto del Distacco al fine di trasferire, temporaneamente, il personale dipendente del Comune di Semproniano all'Unione.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Gli indirizzi programmatici per il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2017-2019, approvati con Delibera di Giunta in data 26/07/2016, si concretizzano nelle seguenti previsioni:

Copertura parziale dei livelli mancanti con:

1 extraimpiego a 6 0re settimanali per la figura categoria D Ufficio Tecnico

1 extraimpiego a 3 0re settimanali per la figura categoria C Ufficio Ragioneria

GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2017-2019

I dipendenti dovranno garantire lo svolgimento di tutte le funzioni e compiti istituzionali, previsti dai regolamenti Comunali, dalle normative comunitarie, statali, regionali e delle convenzioni con gli enti.
Dovranno essere assolti tutti gli altri compiti ed attività di supporto che dovessero essere indicati dalla Giunta o dal Sindaco in corso d'anno
E' compito di ogni responsabile, utilizzare al meglio, organizzare e controllare le risorse umane assegnate.
Collaborare fattivamente con tutto il personale dipendente.
Assicurare la corretta ed efficiente gestione.
Migliorare il rapporto con gli utenti interni ed esterni.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

							Allegato n.9 - Bilancio di previsione
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2017- 2018							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015**		**PREVISIONI DEFINITIVE 2015**	**PREVISIONI 2016**	**PREVISIONI 2017**	**PREVISIONI 2018**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				**7.170,44**	**7.170,44**	**7.170,44**
		115.779,43	**prev. di competenza**	**623.284,26**	**758.802,93**	**589.217,56**	**598.668,92**
			di cui già impegnato*		***187.238,40***	**-**	**-**
			di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**		**prev. di cassa**	**380.128,19**	**874.582,36**		
		-	**prev. di competenza**	**-**	**-**	**-**	**-**
			di cui già impegnato*		**-**	**-**	**-**
TOTALE MISSIONE 02	**GIUSTIZIA**		***di cui fondo pluriennale vinc.***	**-**	**-**	**-**	**-**

			prev. di cassa	-	-		
		3.637,94	prev. di competenza	37.997,37	36.261,99	36.261,99	36.261,99
			*di cui già impegnato**		*16.459,71*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		prev. di cassa	-	39.899,93		
		145.228,06	prev. di competenza	132.400,53	132.180,96	132.180,96	132.180,96
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		prev. di cassa	-	277.409,02		
		4.500,00	prev. di competenza	3.164,45	1.710,46	1.632,43	1.550,12
			*di cui già impegnato**		*214,73*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		prev. di cassa	-	6.210,46		
		13.184,25	prev. di competenza	12.723,74	3.916,20	3.573,01	3.456,24
			*di cui già impegnato**		*1.006,60*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		prev. di cassa	-	17.100,45		
		10.000,00	prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO		prev. di cassa	-	10.000,00		
		1.240,00	prev. di competenza	620,00	620,00	620,00	620,00
			*di cui già impegnato**		-	-	-
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		*di cui fondo*	-	-	-	-

			pluriennale vinc.				
			prev. di cassa	**-**	**1.860,00**		
		81.688,31	**prev. di competenza**	**277.202,32**	**268.047,22**	**269.310,23**	**268.903,26**
			di cui già impegnato*		***10.134,80***	**-**	**-**
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E		***di cui fondo pluriennale vinc.***	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE MISSIONE 09	**DELL'AMBIENTE**		**prev. di cassa**	**-**	**349.735,53**		
		166.252,27	**prev. di competenza**	**190.380,45**	**130.388,60**	**105.316,69**	**109.438,29**
			di cui già impegnato*		***20.339,28***	**-**	**-**
			di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA						
TOTALE MISSIONE 10	**MOBILITA'**		**prev. di cassa**	**-**	**296.640,87**		
		703,97	**prev. di competenza**	**55.787,29**	**703,97**	**703,97**	**703,97**
			di cui già impegnato*		**-**	**-**	**-**
			di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE MISSIONE 11	**SOCCORSO CIVILE**		**prev. di cassa**	**-**	**1.407,94**		
		62.038,34	**prev. di competenza**	**221.691,71**	**213.364,72**	**123.417,17**	**122.998,18**
			di cui già impegnato*		***104.241,52***	**-**	**-**
			di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE						
TOTALE MISSIONE 12	**SOCIALI E FAMIGLIA**		**prev. di cassa**	**-**	**275.403,06**		
		-	**prev. di competenza**	**-**	**-**	**-**	**-**
			di cui già impegnato*		**-**	**-**	**-**
			di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE MISSIONE 13	**TUTELA DELLA SALUTE**		**prev. di cassa**	**-**	**-**		
		-	**prev. di competenza**	**-**	**1.000,00**	**-**	**-**
	SVILUPPO ECONOMICO E		***di cui già***				
TOTALE MISSIONE 14	**COMPETITIVITA'**		***impegnato****		**-**	**-**	**-**

			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	1.000,00		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA		*di cui fondo pluriennale vinc.*	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15	FORMAZIONE PROFESSIONALE		prev. di cassa	-	-		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
	AGRICOLTURA , POLITICHE		*di cui fondo pluriennale vinc.*	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16	AGROALIMENTARI E PESCA		prev. di cassa	-	-		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE		*di cui fondo pluriennale vinc.*	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 17	DELLE FONTI ENERGETICHE		prev. di cassa	-	-		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E		*di cui fondo pluriennale vinc.*	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18	LOCALI		prev. di cassa	-	-		
		-	prev. di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI		prev. di cassa	-	-		
		-	prev. di competenza	6.315,87	8.250,90	9.946,01	8.994,65
			*di cui già impegnato**		-	-	-
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI		*di cui fondo pluriennale vinc.*	-	-	-	-

			prev. di cassa	-	8.250,90		
		-	prev. di competenza	49.193,89	31.857,74	27.007,60	28.411,04
			*di cui già impegnato**		*15.728,33*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO		prev. di cassa	-	31.857,74		
		-	prev. di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		prev. di cassa	-	300.000,00		
		72.539,93	prev. di competenza	648.016,46	398.016,46	398.016,46	398.016,46
			*di cui già impegnato**		*422.551,93*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI		prev. di cassa	-	470.556,39		
		676.792,50	prev. di competenza	2.568.778,34	2.285.122,15	1.997.204,08	2.010.204,08
			*di cui già impegnato**		*777.915,30*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
Totale MISSIONI			prev. di cassa	380.128,19	2.961.914,65		
		676.792,50	prev. di competenza	2.568.778,34	2.292.292,59	2.004.374,52	2.017.374,52
			*di cui già impegnato**		*777.915,30*	-	-
			di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
Totale GENERALE DELLE SPESE			prev. di cassa	380.128,19	2.961.914,65		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
115.779,43	prev. di competenza	**623.284,26**	**758.802,93**	**589.217,56**	**598.668,92**
	*di cui già impegnato**		***187.238,40***	**-**	**-**
	di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
	prev. di cassa	**380.128,19**	**874.582,36**		

Si ritrovano all'interno della presente missione la maggior parte delle spese dei servizi indispensabili forniti dall'ente:

- Organi Istituzionali
- Segreteria Generale
- Gestione economica, finanziaria e programmazione
- Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio Tecnico
- Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
3.637,94	**prev. di competenza**	**37.997,37**	**36.261,99**	**36.261,99**	**36.261,99**
	di cui già impegnato*		***16.459,71***	**-**	**-**
	di cui fondo pluriennale vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
	prev. di cassa	**-**	**39.899,93**		

Spese per la Polizia Municipale

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
145.228,06	prev. di competenza	132.400,53	132.180,96	132.180,96	132.180,96
	*di cui già impegnato**		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	277.409,02		

Trasferimento all'Unione di tutte le competenze

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
4.500,00	prev. di competenza	3.164,45	1.710,46	1.632,43	1.550,12
	*di cui già impegnato**		*214,73*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	6.210,46		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
13.184,25	prev. di competenza	12.723,74	3.916,20	3.573,01	3.456,24
	*di cui già impegnato**		*1.006,60*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	17.100,45		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Turismo

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
10.000,00	prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
	*di cui già impegnato**		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	10.000,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1.240,00	prev. di competenza	620,00	620,00	620,00	620,00
	*di cui già impegnato**		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	1.860,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
81.688,31	prev. di competenza	277.202,32	268.047,22	269.310,23	268.903,26
	*di cui già impegnato**		*10.134,80*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	349.735,53		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
166.252,27	prev. di competenza	190.380,45	130.388,60	105.316,69	109.438,29
	*di cui già impegnato**		*20.339,28*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	296.640,87		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
703,97	prev. di competenza	55.787,29	703,97	703,97	703,97
	*di cui già impegnato**		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	1.407,94		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
62.038,34	prev. di competenza	221.691,71	213.364,72	123.417,17	122.998,18
	*di cui già impegnato**		*104.241,52*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	275.403,06		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

14 Sviluppo economico e competitività

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
-	prev. di competenza	-	1.000,00	-	-
	*di cui già impegnato**		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	1.000,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
-	prev. di competenza	6.315,87	8.250,90	9.946,01	8.994,65
	*di cui già impegnato**		-	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	8.250,90		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
-	prev. di competenza	49.193,89	31.857,74	27.007,60	28.411,04
	*di cui già impegnato**		*15.728,33*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	31.857,74		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
72.539,93	prev. di competenza	648.016,46	398.016,46	398.016,46	398.016,46
	*di cui già impegnato**		*422.551,93*	-	-
	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
	prev. di cassa	-	470.556,39		

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Regolamento Urbanistico (RU) è l'atto di governo attraverso il quale viene disciplinata l'attività urbanistica ed edilizia del territorio del Comune e costituisce lo strumento che consente di rendere operative le linee di indirizzo e le scelte progettuali previste dal Piano Strutturale. E' lo strumento dove si decide in modo puntuale quali saranno i processi di trasformazione del territorio da arrestare, o viceversa da sostenere e potenziare, quali aree o manufatti da sottoporre a tutela e quali da completare o trasformare.

Il RU è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale intende garantire la continuità operativa richiesta dai processi finalizzati a sostenere la crescita di Semproniano come luogo di accoglienza, di integrazione sociale e di nuove opportunità per la comunità che l'abita e che la frequenta ed a conseguire un diffuso e stabile livello di qualità urbana.

Il Comune di Semproniano deve rivedere il R.U. a tal fine l'Amministrazione prevede una voce di bilancio a ciò preposta e intende rivederlo nel triennio di 2017/2019.

COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
Non vi sono interventi non coerenti tra bilancio e strumenti urbanistici.
Gli interventi che sono previsti nel triennio 2017/2019 tendono a creare le condizioni di maggiore stabilità di bilancio, mentre la necessaria revisione del R.U dovrebbe mettere in condizione l'amministrazione di poter incrementare attività economiche del territorio e conseguentemente raggiungere l'obiettivo di un equilibrio più solido di bilancio.
A tal fine oltre al recupero del patrimonio pubblico si inseriscono alcuni progetti privati che potrebbero garantire dal punto di vista economico (oneri ed IMU) maggiore stabilità di bilancio (VAS x la cava di Poggio Sassone e inizio dei lavori per le Terme di Montecchio Basso)
Per quanto riguarda la gestione del patrimonio questa Amministrazione prevede di intervenire sulle strutture di proprietà per creare le condizioni di un risparmio di spesa immediato o a breve periodo,tale proposito si concretizza in questi termini:

Nelle opere pubbliche riportate si evidenzia l'efficientamento energetico delle scuole che porterà fin da subito un risparmio di energia elettrica e gasolio per il riscaldamento.

Oltre a questa opera altri interventi sono previsti come:

Il TETTOdel SALONE di Petricci unica sala disponibile dalla quale si ricava un entrata per l'utilizzo della stessa e che nel miglioramento dell'ambiente porta a promuovere ulteriormente tale attività

La Ricostruzione della EX SCUOLA di Catabbio con tale opera cogliamo due obiettivi:

il primo di dare al paese la possibilità di avere una sede per le attività paesane immaginando anche la concessione della gestione del bene alla pro loco locale,quindi eliminando le spese di mantenimento;

il secondo di recuperare le spese di affitto per i periodi di elezioni che attualmente paghiamo non potendo utilizzare un locale di proprietà comunale.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE
Realizzazione Loculi e Ossari Cimitero di Catabbio - completamento

PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Previsione di una piazzola attrezzata per camper (2017-2019) da inserire nella revisione del regolamento urbanistico

	PREVISIONE	***RIFLESSI SULLA SPESA CORRENTE***
Revisione del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio stimolando il massimo coinvolgimento della popolazione come previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.	20.000,00 (variazione 2016)	
Agevolare la riqualificazione dei centri storici attraverso politiche di intervento mirate.	Progetto	
Viabilità:		
Recupero del patrimonio pubblico attualmente inagibile coinvolgendo, attraverso le misure di legge previste, le associazioni presenti sul territorio.		
Ex edificio scolastico e salone Petricci - completamento **Ex scuole di Catabbio - completamento** **Interventi su edifici scolastici - completamento** **Adeguamento Sismico Edificio Comunale e Scuole – completamento** **Sistemazione locali eredità Papini Silvano - completamento**	**30.134,23** **60.000,00** **120.000,00** **32.500,00** **35.000,00**	**Minori interventi di manutenzione ordinaria e recupero spese di gestione**
Sistemazione decorosa dei cimiteri comunali e ampliamento degli stessi:	**150.000,00**	
Costruzione Loculi e Ossari Cellena **Costruzione Loculi e Ossari Semproniano** **Costruzione Loculi e Ossari Petricci**		

Non vengono allegati gli schemi dell'elenco annuale e programma triennale opere pubbliche in quanto non previste nel triennio 2017-2019 interventi a tal fine rilevabili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2017-2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.lla	Sub.	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione[1]
1	Fabbricato ex scuola Cellena via Monte Amiata 21 …… Proprietà: Comune Semproniano	Strutture sociali	6	286	……	14.750,40	☒ alienazione	…… …… …… ……
2	TerrenoScalabrelli inizio strada vicinale di Scalabrelli Proprietà: Comune Semproniano	Corte Esclusiva	71	Mq116	……	11.100,00	☒ alienazione	…… …… …… ……
3	Fabbricato ex scuole Via del Castello Rocchette di Fazio Proprietà: Comune Semproniano	Strutture sociali	27	229 Cat B04	……		☐ valorizzazione	…… …… …… ……
4	Fabbricato Sala Polivalente Via Roma Petricci Proprietà: Comune Semproniano	Strutture sociali	14	330 Cat B04	……		☐ valorizzazione	…… …… …… ……

INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.134.433,64
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	51.963,18
3) Entrate extratributarie (titolo III)	133.981,02
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***1.320.377,84***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale: (1)	105.630,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	8.247,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	781,66
Ammontare disponibile per nuovi interessi	98.164,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	177.536,28
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***177.536,28***

Il prospetto sopra riportato rileva l'indebitamento al 31 dicembre 2015

Considerando che nel 2016 e nel 2018 giungono a scadenza 2 mutui l'ammontare disponibile per interessi sarà maggiore.

Il debito dell'ente subirà la seguente variazione in migliaia di euro rispetto al 31/12/2015:

31/12/2016 - 14

31/12/2017 - 43

31/12/2018 - 71

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART.1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.555,93		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	86.695,19		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.058.880,44	1.059.665,45	1.067.665,45
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	38.218,40	34.770,02	34.770,02
D2) Contributo di cui all'art.1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art.1, comma 683, legge di stabilità 2016	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	38.218,40	34.770,02	34.770,02
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	125.175,45	126.922,59	131.922,59
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	184.500,00	85.000,00	85.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.406.774,29	1.306.358,06	1.319.358,06
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.161.062,13	1.137.180,02	1.148.776,58
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente(1)	(-)	-	-	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.161.062,13	1.137.180,02	1.148.776,58
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	394.065,82	135.000,00	135.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale(1)	(-)	39.938,38	47.625,69	59.079,05
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art.1, comma 441, Legge di stabilità	(-)	-	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art.1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	354.127,44	87.374,31	75.920,95
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	120,00	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.515.309,57	1.224.554,33	1.224.697,53
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.715,84	81.803,73	94.660,53
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(4)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n.220/2010 anno 2014(5)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n.190/2014 anno 2015(5)	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014(5)	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art.4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015(5)	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)(6)		1.715,84	81.803,73	94.660,53

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio questa Amministrazione prevede di intervenire sulle strutture di proprietà per creare le condizioni di un risparmio di spesa immediato o a breve periodo, tale proposito si concretizza in questi termini:

Nelle opere pubbliche riportate si evidenzia l'efficientamento energetico delle scuole che porterà fin da subito un risparmio di energia elettrica e gasolio per il riscaldamento.

Oltre a questa opera altri interventi sono previsti come:

Il TETTOdel SALONE di Petricci unica sala disponibile dalla quale si ricava un entrata per l'utilizzo della stessa ec he nel miglioramento dell'ambiente porta a promuovere ulteriormente tale attività

La Ricostruzione della EX SCUOLA di Catabbio con tale opera cogliamo due obiettivi: il primo di dare al paese la possibilità di avere una sede per le attività paesane immaginando anche la concessione della gestione del bene alla pro loco locale, quindi eliminando le spese di mantenimento; il secondo di recuperare le spese di affitto per i periodi di elezioni che attualmente paghiamo non potendo utilizzare un locale di proprietà comunale.